

### Testo italiano

Nataascia Tonelli (1962) è professore straordinario di letteratura italiana presso il DFCLAM dell'Università di Siena. I suoi studi si sono prevalentemente concentrati sulla letteratura delle origini, del periodo umanistico e sulla poesia di fine 900.

Il primo filone di ricerca è quello relativo agli studi petrarcheschi. Dopo un primo lavoro di traduzione, introduzione e commento delle lettere petrarchesche di viaggio (Sellerio 1996), ha affrontato lo studio di lingua, sintassi e metro dei RVF, con più specifiche ricerche sulle strutture retorico-sintattiche dei sonetti, conducendo un'analisi testuale inserita peraltro in una prospettiva storica di tale tipologia di studi petrarcheschi, ricostruiti fin dalle loro origini rinascimentali (Varietà sintattiche e costanti retoriche nei sonetti dei *Rerum Vulgarium Fragmenta*, 1999).

Parallelamente ha sviluppato un percorso di ricerca intorno all'influsso strutturale, tematico e stilistico della produzione elegiaca latina sulla genesi stessa e sullo sviluppo del Canzoniere. Questa linea di ricerca ha indotto un'attenzione per il Petrarca a sua volta modello e mediatore elegiaco per i poeti umanistici, originando in particolare il saggio sulla

Xandra del Landino e sulle raccolte elegiache dei poeti quattrocenteschi fiorentini. Tale tradizione, pur nella curvatura romanzesca epistolare (argomento del quale Tonelli si è occupata nel corso del suo anno di ricerca presso la Harvard Foundation 'I Tatti'), continua ad essere rintracciabile ed è termine di paragone costante e modello da cui distaccarsi (L'Historia di due amanti di Alessandro Braccesi).

Sulla linea degli influssi delle diverse tradizioni culturali e linguistiche nell'opera di Petrarca, Tonelli ha complementariamente sviluppato una specifica attenzione per i rapporti del Petrarca con la letteratura provenzale, individuando nuovi contatti non limitati a locali riscontri testuali, ma strutturanti la fabula stessa del Canzoniere; il taglio filologico delle sue analisi si è direttamente applicato agli autografi del Canzoniere, ipotizzando, sulla scorta dei nuovi rilevamenti operati sui codici, una diversa interpretazione globale del libro e della sua conclusione; questi studi sono ora raccolti in *Per queste orme. Studi sul Canzoniere di Petrarca* (2016).

Il suo progetto sulle traduzioni petrarchesche nell'Ottocento è rientrato fra i finanziamenti del PRIN 2010-11 («Nuove frontiere della ricerca petrarchesca: ecdotica, stratificazioni culturali, fortuna»): come responsabile di unità, Tonelli ha realizzato un convegno internazionale (*Per il Petrarca latino: opere e traduzioni nel tempo*, aprile 2016), i cui atti sono ora a stampa (per l'Ente Nazionale Petrarca, 2017). Sta lavorando a un'edizione delle *Epistole* e del *Bucolicum Carmen* (con E. Fenzi) presto a stampa (Bompiani), e ha recentemente pubblicato due volumi petrarcheschi: una raccolta dei suoi studi, *Per queste orme* (2016), e *Leggere il Canzoniere* (il Mulino, 2017).

Sempre d'ambito petrarchesco, dedicato ai corrispondenti di Petrarca, il progetto prin 2017 finanziato dal MIUR ITINERA, di cui è P.I.

Una sua guida alla lettura di Boccaccio è ora a stampa nelle edizioni del *Corriere della sera* (marzo 2018).

Insieme a quelli petrarcheschi, Tonelli ha fin dall'inizio della sua attività scientifica curato gli studi danteschi.

Prescindendo, come per il Petrarca, da quelli più specificamente legati al filone di studi sulla cultura medica delle origini, di cui più oltre, il primo risultato di questo interesse si trova nel lontano saggio sulla Vita nuova uscito in "Studi danteschi". Sono poi seguiti, sull'esperienza storica e culturale dantesca in rapporto alla poesia, il contributo su Nino Visconti e Corrado Malaspina (*Purgatorio VIII 46-139: l'incontro con Nino Visconti e Corrado Malaspina*) e soprattutto altri sul cruciale e controverso tema dell'angelologia, affrontato nelle sue relazioni con la tradizione non solo letteraria ma anche filosofica, teologica e

figurativa (*Intorno agli angeli di Dante. I. La valletta dei principi; Gli angeli nei cerchi dell'Empireo*), poi dei diavoli di Malebolge (*Un ascensore per l'Inferno*). Gli studi danteschi si sono

anche concentrati per un verso sul Fiore e sui rapporti tra Fiore, Rose, Vita Nuova sullo sfondo della cultura filosofica della fine del Duecento (Dante, Durante e i consigli della

Ragione), Fiore sul quale è stata chiamata a coordinare un ws e un convegno internazionale presso la Società Dantesca Italiana (maggio 2014, atti a stampa); per altro verso su una

nuova proposta di lettura delle canzoni di Dante – sulla base dell'ordinamento *De Robertis* – come libro d'autore che ha dato luogo a numerosi saggi e interventi a convegni nazionali e internazionali.

Dante, Petrarca e Boccaccio hanno un ruolo centrale anche negli studi sulla funzione della cultura medica e più in generale scientifica nella formazione delle ideologie letterarie e del linguaggio poetico della letteratura italiana delle origini. In queste ricerche Tonelli è impegnata da anni, a partire dai periodi di studi presso il Warburg Institute. Un primo lavoro, frutto di queste indagini condotte attraverso una sistematica esplorazione delle fonti scientifiche europee, si concentrò su Guido Cavalcanti e in particolare sulla canzone *Donna me*. Di qui si è irradiata una serie di contributi, concepiti organicamente come veri e propri capitoli di una storia della cultura scientifica degli intellettuali-letterati fra Due e Trecento, che hanno toccato rispettivamente: Dante, Petrarca, Boccaccio, sull'interpretazione complessiva e del *Decameron* e del *Corbaccio*. Complementare a questo, un altro capitolo petrarchesco ha studiato in tutte le sue fonti e implicazioni culturali il tema della malinconia ben presente nella raccolta delle epistole familiari e nel *Secretum*. A questo, e al *Corbaccio* è dedicato capitolo conclusivo di questa ricognizione confluita nel volume *Fisiologia della passione. Cultura medica e poesia delle origini* (Sismel-il Galluzzo, Firenze, 2015), ricognizione condotta anche grazie al contributo di un finanziamento MIUR per un progetto di ricerca d'interesse nazionale nel cui ambito Tonelli ha diretto l'Unità Operativa (un altro finanziamento per la medesima ricerca Tonelli ha ottenuto nell'ambito del Par progetti dell'Università di Siena). Al volume è stata dedicata una giornata di studi presso l'Università Complutense di Madrid (19 nov. 2015), oltre che numerose presentazioni – e svariate recensioni – in Italia e all'estero. Sul rapporto fra scienza e letteratura Tonelli ha organizzato, insieme con la Società dantesca catalana e con la Società dantesca di Madrid, vari convegni internazionali svoltisi a Barcellona e Madrid: Dante e le scienze (marzo 2003) e Petrarca, la medicina, le scienze (ottobre 2004); e, ancora su Dante, "Ortodoxia y heterodoxia en Dante Alighieri: para una valoración histórica de los orígenes ideológicos de la modernidad europea", Madrid 5-6-7 novembre 2012. Nuove proposte di lettura, su questa linea

'medica', anche per l'Ortis di Foscolo. Su questi temi Tonelli ha organizzato nel novembre 2006 un convegno internazionale presso l'Università di Siena su I sogni e la scienza nella letteratura italiana (atti a sua cura Pisa, Pacini, 2008).

Nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati, nel corso degli anni ha potuto attivare numerose borse post dottorato e assegni di ricerca.

Accanto al prevalente impegno nello studio dei primi secoli, ha coltivato un costante interesse per la produzione poetica contemporanea. Tale interesse si è concretizzato in anni di redazione e direzione della rivista di poesia comparata "Semicerchio" (fascia A), e nel volume *Aspetti del sonetto contemporaneo*. Il saggio, incentrato sull'analisi strutturale e formale del sonetto novecentesco non solo italiano sullo sfondo della secolare storia di questa forma, affronta anche più generali problematiche metodologiche e ideologiche della poesia contemporanea. Sulla poesia contemporanea in forma chiusa e sui suoi rapporti con la tradizione dantesca e petrarchesca (per i quali da ultimo vedi «Madonna è morta»: fortuna di un tema nella poesia novecentesca in forma chiusa; e i saggi di lettura di sonetti di Raboni, Zanzotto, Giudici) è stata chiamata come visiting professor presso l'Università di Poitiers, giugno 2012; è inoltre presidente della giuria del premio letterario "Renato Fucini" (dal 2005-).

Sui suoi temi di ricerca è stata invitata a tenere relazioni a convegni e lezioni in molte università e centri di ricerca italiani ed esteri (Ginevra, Zurigo; Poitiers, Tours, Nancy; Paris Sorbonne, Paris III; Paris IV; Istituto italiano di cultura di Parigi, di Madrid, di Barcellona, di Los Angeles; Madrid, Barcellona, Autonoma di Barcellona, Associazione Semyr; Louvain-la-Neuve; Oxford, Warburg Institute; UCLA).

Condire la rivista semestrale di italianistica "Per leggere. I generi della lettura" (fascia A), dedicata alla lettura e al commento dei testi (2001-). La rivista è affiancata da una collana di Studi e Testi codiretta dalla stessa Tonelli.

Fa parte del comitato scientifico della rivista "Cahiers d'études italiennes" (A) di Grenoble, della rivista "Tenzone" di Madrid, della rivista di poesia comparata "Semicerchio" (A), nonché della rivista "Petrarchesca" e dell'"Advisory Board" della Rivista della Società "Dante Studies" (A) e di varie collane editoriali.

Dall'aprile 2013 è componente del Consiglio scientifico dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio. Dal febbraio 2018 è stata nominata dal MIBACT membro del comitato nazionale per le celebrazioni del 700enario dantesco.

In qualità di responsabile della SSIS di Siena (per l'insegnamento dell'italiano) dal 2004 al 2009 e di presidente dell'ADI-sezione didattica (dal 2007 al 2015), si è costantemente interessata al rapporto fra ricerca e pratica didattica, formazione degli insegnanti, didattica della letteratura. Ha organizzato convegni e seminari per insegnanti su tutto il territorio nazionale e dal 2010 è referente del ministero per i progetti di didattica della letteratura nella scuola superiore (PON-Poseidon, COMPITA, Atlante del Novecento, Compita 2.0 ecc.).

In questo ambito dirige, con Simone Giusti, la collana *Didattica & Letteratura dei Quaderni della Ricerca di Loescher*.



Siena, 30 settembre 2019